

Allegato G**RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE A.S. 2022-23****A. Attività di formazione e ricerca azione deliberate, e condotte a termine**

1	
Ente promotore	Rete provinciale di scuole per l'inclusività - Cosenza
Titolo	LA VALUTAZIONE FORMATIVA E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI CON BES
Struttura	Percorso formativo strutturato in 2 unità formative, separatamente di 25h ciascuna, comprensive di lezioni interattive e laboratoriali, attività in e-learning, sperimentazione e pratica.
Relatore	Caterina Scapin
Programma	Principi e strumenti per la valutazione formativa degli alunni con BES, con riferimento alla normativa vigente. Realizzazione di rubriche e griglie valutative per la valutazione in itinere e finale ivi compreso l'Esame di Stato. Principi e strumenti per la certificazione degli alunni BES con riferimento alla normativa vigente. Realizzazione di rubriche valutative per la certificazione delle competenze degli alunni con disabilità certificata.
Modalità di conduzione	Lezioni interattive e laboratoriali, in videoconferencing e in e-learning.
Partecipanti	116
Calendario	novembre 2022 – Marzo 2023
Attestati e crediti	Ai partecipanti a ciascun modulo, con frequenza a min 75% delle lezioni, è rilasciato attestato di partecipazione con assegnazione di n. 2 crediti formativi.
2	
Ente promotore	Rete provinciale di scuole per l'inclusività - Cosenza
Titolo	LA CASSETTA DEGLI STRUMENTI DIGITALI PER IL DOCENTE PER TUTTE LE DISCIPLINE
Struttura	Percorso formativo di 50 ore, articolato in 2 Unità Formative, ciascuna di 12 ore di lezioni interattive e laboratoriali, 8 ore di condivisione e approfondimento in e-learning, e 5 ore di pratica e restituzione a scuola
Relatore	Roberto Sconocchini
Programma	1. Strumenti per archiviare e creare repertori di risorse digitali 2. Strumenti per lavorare con le immagini 3. Strumenti per lavorare con i video 4. Strumenti per lavorare con l'audio 5. Strumenti di presentazione 6. Strumenti creativi: fumetti, animazioni 7. Strumenti per creare lezioni multimediali 8. Strumenti per raccontare e documentare 9. Strumenti per il gaming
Modalità di	

conduzione	Lezioni interattive e laboratoriali, in videoconferencing e in e-learning.
Partecipanti	84
Calendario	Febbraio- Aprile 2023
Attestati e crediti	Ai partecipanti a ciascun modulo, con frequenza a min 75% delle lezioni, è rilasciato attestato di partecipazione con assegnazione di n. 2 crediti formativi.

3	
Ente promotore	Rete provinciale di scuole per l'inclusività - Cosenza
Titolo	DIDATTICA DELLA ROBOTICA EDUCATIVA. CREARE UN KIT DI ROBOTICA EDUCATIVA A BASSO COSTO E ANALISI DI KIT COMMERCIALI
Struttura	Percorso formativo di 50 ore, articolato in 2 Unità Formative, ciascuna di 12 ore di lezioni interattive e laboratoriali, e 13 ore di attività in e-learning e pratica
Relatore	Michele Maffucci
Programma	<p>Modulo 1: Gli strumenti Conoscere le schede di controllo e i componenti per la rilevazione di robot BBC micro:bit, Arduino, Raspberry Pi, Sensori, Attuatori, Strumenti per la sperimentazione</p> <p>Modulo 2: Programmazione Ambienti di sviluppo per la scuola BBC MakeCode, Arduino IDE, Raspberry Pi; Ambienti di simulazione</p> <p>Modulo 3: Modellazione e stampa 3D La stampa 3D, Modellazione 3D con TinkerCAD.</p> <p>Modulo 4: Progetto e stampa del robot</p> <p>Modulo 5: analisi di kit robotici commerciali Bee-Bot, Ozobot Evo, LEGO Education WeDo 2.0, LEGO Mindstorms EV3, Makeblock mBot Robot</p>
Modalità di conduzione	Lezioni interattive e laboratoriali, in videoconferencing e in e-learning.
Partecipanti	30
Calendario	Settembre 2023
Attestati e crediti	Ai partecipanti a ciascun modulo, con frequenza a min 75% delle lezioni, è rilasciato attestato di partecipazione con assegnazione di n. 2 crediti formativi.

4	
Ente promotore	Rete provinciale di scuole per l'inclusività - Cosenza
Titolo	DALL'ICF ALLA PROGETTAZIONE DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)
Struttura	Unità formativa di 25h, comprensiva per ciascuno dei 2 gruppi di apprendimento di 9h di lezioni interattive e laboratoriali e 11h di attività in e-learning e pratica
Relatore	Claudia Munaro
Programma	<ul style="list-style-type: none"> - A scuola come promuovere l'inclusione in un sistema sociale complesso - Essere gruppo o squadra, quale differenza - Documenti internazionali, europei e normativa scolastica di riferimento per promuovere nel contesto educante e nelle classi il benessere, l'accoglienza e la valorizzazione delle differenze dei suoi membri - Recenti norme scolastiche di riferimento per la progettazione del PEI per gli allievi con disabilità

	<ul style="list-style-type: none"> - Principi ed elementi chiave della classificazione ICF e ICF-CY - Concetti chiave degli approcci sistemici relazionali peer to peer e peer teaching fondanti una progettazione condivisa e corresponsabile degli interventi educativi e didattici rivolti alla classe - L'approccio Universal Design e Universal Design for Learning nella progettazione di esperienze di apprendimento per la classe - Esempi di approcci, strategie e strumenti per promuovere il benessere e un clima sereno nei team e nelle classi - Analisi dei recenti riferimenti legislativi e dei modelli Nuovo PEI ministeriali - Analisi delle funzioni e delle modalità di compilazione delle sezioni di modelli PEI su base ICF di alunni dell'infanzia e della primaria - Analisi delle funzioni e delle modalità di compilazione delle sezioni di modelli PEI su base ICF di alunni della scuola secondaria di primo e di secondo grado
Modalità di conduzione	Lezioni interattive e laboratoriali, in videoconferencing e in e-learning.
Partecipanti	68
Calendario	Marzo-Aprile 2023
Attestati e crediti	Ai partecipanti a ciascun modulo, con frequenza a min 75% delle lezioni, è rilasciato attestato di partecipazione con assegnazione di n. 1 credito formativo.

5	
Ente promotore	Rete provinciale di scuole per l'inclusività - Cosenza
Titolo	LA MEDIAZIONE DEI CONFLITTI A SCUOLA: LABORATORIO ESPERIENZIALE PER INSEGNANTI
Struttura	Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: Unità Formativa di 25h, di cui 10h di lezioni interattive e laboratoriali, e 15h di attività in learning e pratica. Scuola Secondaria Unità Formativa di 25h, di cui 10h di lezioni interattive e laboratoriali, e 15h di attività in learning e pratica.
Relatore	Daphne Bollini
Programma	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lavorare sui bisogni e sulle situazioni reali vissute dai partecipanti nei loro rispettivi ambiti di intervento e di vita scolastica. 2. Sviluppare competenze necessarie in ambito educativo, per gestire i conflitti, per riconoscerli, assumerli e facilitarne una trasformazione. 3. Progettare e gestire processi di mediazione dei conflitti in classe. 4. Presentazione del progetto. Formazione del gruppo di lavoro 5. Il gruppo come risorsa: recupero del linguaggio emozionale nei rapporti relazionali 6. Comunicazione e relazione: le funzioni positive del conflitto. 7. Riconoscere i propri vissuti emotivi per trasformare situazioni di conflittualità: Il gioco della nave. 8. Cos'è un conflitto: la cultura della mediazione per la risoluzione pacifica dei conflitti. 9. Spazio di discussione e sperimentazione da parte degli insegnanti di attività diverse adatte a rappresentare un possibile approccio al problema nelle classi. 10. Attività corporeo-esperienziali per sviluppare un linguaggio emotivo comune: il nodo gordiano 11. Discussione e confronto finale. 12. Monitoraggio delle esperienze messe in atto nelle classi. 13. Valutazione del percorso.
Modalità di conduzione	Lezioni interattive e laboratoriali, in videoconferencing e in e-learning.

Partecipanti	45
Calendario	Marzo-Ottobre 2023
Attestati e crediti	Ai partecipanti a ciascun modulo, con frequenza a min 75% delle lezioni, è rilasciato attestato di partecipazione con assegnazione di n. 1 credito formativo.

6	
Ente promotore	Rete provinciale di scuole per l'inclusività - Cosenza
Titolo	L'APPLICAZIONE WEB SIMCAA
Struttura	Unità Formativa di 25 ore, di cui 10 ore di lezioni interattive e laboratoriali, e 15 ore di attività in e-learning e pratica.
Relatore	Oscar Pastrone
Programma	Applicazione web gratuita per la CAA, sul modello della comunicazione simbolica, con disabili (in particolare autistici), stranieri, malati gravi.
Modalità di conduzione	Lezioni interattive e laboratoriali, in videoconferencing e in e-learning.
Partecipanti	36
Calendario	Maggio 2023
Attestati e crediti	Ai partecipanti a ciascun modulo, con frequenza a min 75% delle lezioni, è rilasciato attestato di partecipazione con assegnazione di n. 1 credito formativo.

7	
Ente promotore	Rete provinciale di scuole per l'inclusività - Cosenza
Titolo	LE SOFT SKILLS PER L'INCLUSIONE
Struttura	Percorso formativo di 50 ore, articolato in 2 Unità Formative, ciascuna di 10 ore di lezioni interattive e laboratoriali, e 15 ore di attività in e-learning e pratica
Relatore	Maria Teresa Zanatta
Programma	<ul style="list-style-type: none"> - Sfondo di riferimento: Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2018 → Le Competenze Trasversali implicate nel processo di insegnamento e apprendimento (Soft Skills). - Percezione di Autoefficacia - Capacità di lavorare in gruppo per progettare, risolvere problemi, prendere decisioni e far fronte alle difficoltà (strategie di coping). - Profilo professionale del docente inclusivo. - Clima della classe → Uno strumento di osservazione indiretta. Il Sociogramma di Moreno. - ICF e Nuovo Index per l'inclusione.
Modalità di conduzione	Lezioni interattive e laboratoriali, in videoconferencing e in e-learning.
Partecipanti	46
Calendario	Febbraio-Settembre 2023
Attestati e crediti	Ai partecipanti a ciascun modulo, con frequenza a min 75% delle lezioni, è rilasciato attestato di partecipazione con assegnazione di n. 2 crediti formativi.

B. Attività di formazione e ricerca azione deliberate, e non attuate

1	
Ente promotore	Rete provinciale di scuole per l'inclusività - Cosenza
Titolo	TRANSIZIONI EVOLUTIVE: CONTINUITÀ EDUCATIVA TRA ORDINI DIVERSI DI SCUOLA
Motivazione	Iscrizioni insufficienti: 16

2	
Ente promotore	Rete provinciale di scuole per l'inclusività - Cosenza
Titolo	LE TECNOLOGIE FREE E OPEN SOURCE PER LA DIDATTICA INCLUSIVA
Motivazione	Non calendarizzato per indisponibilità dei tempi di attuazione in presenza Iscrizioni: 64

3	
Ente promotore	Rete provinciale di scuole per l'inclusività - Cosenza
Titolo	SERVIZI ATA DI INCLUSIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ: NORMATIVA: DIRITTI E DOVERI - ASPETTI EDUCATIVI, RELAZIONALI, PSICOLOGICI - ASSISTENZA DI BASE: IGIENE, MOVIMENTAZIONE, ALIMENTAZIONE, ASSUNZIONE FARMACI - PRIMO SOCCORSO
Motivazione	Iscrizioni insufficienti: 20

4	
Ente promotore	Rete provinciale di scuole per l'inclusività - Cosenza
Titolo	PROBLEMATICHE COMPORTAMENTALI IN CLASSE
Motivazione	Da programmare Iscrizioni: 160
Relatori eventuali	<p>Lea Ferrari Ph.D Professore Associato Department of Philosophy, Sociology, Education and Applied Psychology, University of Padova</p> <p>Teresa Maria Sgaramella Ph.D Professore Associato Department of Philosophy, Sociology, Education and Applied Psychology, University of Padova</p> <p>Stefano Zoletto Supervisor counselor - trainer counselor counseling, mediazione familiare e sociale, formazione Segretario del Consiglio Nazionale di Presidenza di Assocounseling Tutor presso il corso di Scienze della Formazione Primaria Università degli Studi di Padova</p> <p>Maria Teresa Zanatta Psicologa con Perfezionamenti e Master in Orientamento alle scelte scolastico-professionali Insegnante specializzata Tutor presso il corso di Scienze della Formazione Primaria Università degli Studi di Padova Università degli Studi di Padova</p>
Struttura	<ul style="list-style-type: none"> - 4 moduli da 10 ore ciascuno (4 relatori) - Percorso annuale con seminario finale dove i corsisti avranno modo di presentare i propri

	Elaborati
Programma	<p>Primo modulo: Approccio positivo per una identità positiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. sviluppo delle risorse positive: il modello delle 5 C (Lerner) b. apprendimento Sociale ed-emozionale: il modello CASEL c. dimensioni della consapevolezza di sé e della gestione di sé <p>Secondo modulo: Identità e genere: studenti e studentesse, famiglie, genitori, stereotipi di genere, pregiudizi e stereotipi sugli orientamenti sessuali (quadro di riferimento all'interno del quale si esplicano altre identità).</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Pregiudizio come meccanismo cognitivo e sociale, con effetti importanti nell'ambiente scolastico e quindi sui percorsi educativi. b. Proposte di azioni positive sul piano educativo c. Non solo didattica: regolamenti scolastici e PTOF: le carte di ...quali valori? <p>Terzo modulo: Approccio positivo per una identità positiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. apprendimento Sociale ed-emozionale: lo sviluppo dell'identità sociale b. sviluppo delle risorse positive: la prospettiva temporale e i sistemi di influenze sociali e professionali c. dimensioni della consapevolezza sociale, della gestione delle relazioni e della presa di decisione responsabile <p>Quarto modulo: L'inclusione: non solo "emergenza"</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Approcci partecipativi come cornice teorica per una didattica per tutte e per tutti mirata alla costruzione dell'identità del professionista riflessivo. b. La discriminazione agisce contro qualcuno, ma colpisce tutti: gli effetti perversi e certi di un ambiente educativo non inclusivo

Allegato H

**NOTE PER L'ACCREDITAMENTO DELLA QUOTA ASSOCIATIVA
ANNUALE - A.S. 2023-24**

Termine perentorio	Per le scuole correntemente aderenti alla Rete: 15 novembre 2023. Si assume il recesso dalla Rete delle scuole inadempienti nell'accREDITamento entro il 15-nov-23, salvo valutazione di loro eventuali riscontri di riferimento.
	Per le scuole che aderiscono alla Rete dopo il 17-ott-23: entro 15 gg dalla trasmissione alla Scuola Capofila della Lettera di Intenti di adesione alla Rete.
Causale obbligatoria	Formato obbligatorio: < cod. mecc. della propria scuola > < quota a.s. > < rete inclusività > Es.: CSIS07400X quota 2023-24 rete inclusività
Beneficiario	Ente gestore / Scuola capofila IIS “V. Cosentino” - IPAA “F. Todaro”, Rende Via L. Repaci, snc; 87036 Rende (CS) - Tel.: 0984.466540 - Fax: 0984.462384 Email: csis07400x@istruzione.it - CM: CSIS07400X - CF: 98104060789 IBAN presso Tesoreria Unica della Banca d'Italia: IT 27 Q 01000 03245 451300 319057
Notifica obbligatoria	Segnalare al CTS Cosenza, Coordinatore della Rete, l'avvenuto pagamento della quota associativa, riportando data e numero del mandato, all'indirizzo <i>cts_cosenza@handitecno.calabria.it</i>

Allegato I

LINEE GESTIONALI DI INDIRIZZO E AZIONI MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ

A. Linee gestionali di indirizzo

1. Ove siano previste solo sessioni frontali, all'occorrenza integrate da attività in e-learning, favorire il massimo della partecipazione, eventualmente estendendo la partecipazione anche a scuole non aderenti alla Rete onde promuovere il sistema di istruzione e l'adesione alla Rete.
2. Ove siano previste attività multimodali, comprensive di attività laboratoriali, nel caso di sessioni frontali e non interattive favorire la partecipazione più ampia, adottando per queste la modalità seminariale, di tipo informativo o di sensibilizzazione. In pratica l'attività sarà articolata in sessioni seminariali, ad ampia partecipazione, e sessioni laboratoriali, quest'ultime a partecipazione condizionata e inclusive dell'obbligo di frequenza anche alle sessioni seminariali.
3. Per gli interventi in presenza valutare l'opportunità di una loro conduzione, parziale o totale, in modalità online in videoconferenza e gli eventuali servizi di supporto forniti dalle scuole punto di ascolto.
4. All'occorrenze videoregistrare alcuni interventi e pubblicarli tra le risorse dei servizi online forniti alla Rete dal CTS provinciale.
5. Per mere ragioni di budget non è prevista la duplicazione su base territoriale dei corsi, salvo specifici finanziamenti a carico delle scuole interessate o diverse decisioni del Coordinamento.
6. I partecipanti alle attività assumono l'impegno di restituzione alle proprie scuole. Tale restituzione potrà attuarsi in azioni di informazione, tutoring, ricerca, sperimentazione e pratica, ... da prestarsi attingendo anche alle risorse umane e professionali della propria scuola di servizio e della Rete.
7. All'occorrenza, per ragioni di necessità e a garanzia della qualità degli esiti, sono erogati interventi aggiuntivi di formazione in modalità di recupero e approfondimento, refreshing, tutoring, in presenza o in e-learning.

B. Azioni di miglioramento

Aree e Responsabili delle azioni

1. Informazione e documentazione, Coordinamento:
 - Scuola Capofila della Rete
 - Dir. Scol. e Docente Referente di Istituto della Rete, Docente Ref. di Istituto per l'Inclusione
 - CTS provinciale (Coordinatore della Rete)
 - Servizi telematici del CTS: sito web, repository on line, piattaforma di e-learning, piattaforma di videoconferencing, canale Youtube, gruppi Whatsapp, pagina FB
2. Partecipazione:
Dir. Scol., Docente Referente di Istituto della Rete, Docente Ref. di Istituto per l'Inclusione
 - Frequenza, esoneri, autorizzazioni, selezione dei partecipanti
 - Restituzione alle scuole: agli OO.CC., dipartimenti, gruppi di lavoro, figure di sistema, ...
 - Inserimento delle attività della Rete nel PTOF
 - Gestione delle risorse professionali e degli impegni di lavoro dei partecipanti
 - Incentivazione e riconoscimento degli impegni di lavoro dei partecipanti
 - Sviluppo e promozione delle risorse professionali dell'Istituto e della Rete
3. Progettualità in Rete
Dir. Scol., Docente Referente di Istituto della Rete, Docente Ref. di Istituto per l'Inclusione, Gruppi di lavoro
4. Ricerca e sperimentazione
Dir. Scol., Docente Referente di Istituto della Rete, Docente Ref. di Istituto per l'Inclusione, Gruppi

di lavoro

5. Produzione editoriale e documentazione

Dir. Scol., Docente Referente di Istituto della Rete, Docente Ref. di Istituto per l'Inclusione, Gruppi di lavoro

6. Promozione e sviluppo delle risorse professionali.

Dir. Scol., Docente Referente di Istituto della Rete, Docente Ref. di Istituto per l'Inclusione, Gruppi di lavoro.

Fattori che concorrono al perseguimento di tali finalità:

- Impegno dei partecipanti alle attività alla restituzione degli esiti delle attività alle proprie scuole di servizio, secondo modalità concordate a livello di singola scuola
- Disponibilità dei partecipanti alle attività alla restituzione degli esiti delle attività ad altre scuole della Rete, secondo modalità concordate tra le parti.
- Disponibilità dei partecipanti alle attività a essere componenti di gruppi di lavoro istituiti dalla propria scuola di servizio o dalla Rete per l'approfondimento, la ricerca, la sperimentazione sul tema.
- Impegno della Rete a interventi formativi di continuità tematica ove i partecipanti assumano l'impegno di restituzione alle scuole e alla Rete, a medio e lungo termine.
- Individuazione da parte delle scuole dei partecipanti alle attività sulla base di criteri quali motivazione, disponibilità, competenze relazionali, comunicative e collaborative, esperienze, titoli, permanenza in servizio, ...
- Visione strategica dei propri bisogni professionali a breve e lungo termine, e così ovviare a inadeguatezze di risposta del sistema all'occorrenza dei casi e delle richieste di riferimento.

7. Repertorio online delle risorse professionali interne delle scuole della Rete

Dir. Scol., Docente Referente di Istituto della Rete, Docente Ref. di Istituto per l'Inclusione, Gruppi di lavoro, Coordinatore della Rete (CTS provinciale)

8. Repertorio online delle buone pratiche delle scuole della Rete

Dir. Scol., Docente Referente di Istituto della Rete, Docente Ref. di Istituto per l'Inclusione, Gruppi di lavoro, Coordinatore della Rete (CTS provinciale)

Allegato J

**CONVEGNO PROVINCIALE / REGIONALE
LA GOVERNANCE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Bozza dei possibili interventi tematici (max 20-25 min ciascuno)

A	La visione e leadership nel governo della scuola: sistema interattivo complesso, ambiente professionale per la creatività e per la ricerca, con margini di autonomia delle strutture organizzative e degli attori	Le frontiere dei nuovi contesti per la governance. Il Dirigente inclusivo La leadership diffusa e i gruppi di lavoro La governance inclusiva come risposta alla complessità Creatività, innovazione e autonomia scolastica Accorpamenti e reggenze sono compatibili con la scuola come comunità educante Organizzazione della didattica inclusiva: flessibilità e autonomia scolastica Il lavoro di gruppo scuola
B	Il contesto lavorativo, professionale, progettuale, relazionale comunicativo	Ambienti e contesti inclusivi a scuola La mediazione a scuola Relazione e comunicazione: come accogliere e includere la diversità e il conflitto La Formazione in itinere dei docenti e la creazione di strutture universitarie e protocolli d'intesa: co-teaching, verifiche attive, ricerca e innovazione Il valore della ricerca-formazione nel miglioramento della qualità dell'inclusione La formazione continua del personale scolastico: Dirigenza, Figure di sistema, Docenti, Genitori Una proposta legislativa per migliorare la qualità' dell'inclusione: la specializzazione di tutti i docenti curricolari
C	Ambienti e risorse strumentali e logistiche: atteggiamenti e interventi nell'ottica dello Universal Design	Ambienti e tecnologie nella scuola inclusiva La scelta degli ausili e sussidi per le disabilità a scuola Tecnologie inclusive nel lavoro di gruppo e di rete I servizi web per l'inclusione: dai siti personali ad un portale nazionale Un sito scolastico accessibile e usabile Autismo e applicazioni tecnologiche
D	La rete dei referenti istituzionali e territoriali: servizi e progettualità	La scuola come agenzia inclusiva del territorio L'Ente Locale: servizi tra diritti e doveri (trasporto, assistenza, ...) CTS, SPA, Associazioni, ...
E	La documentazione educativa scolastica: PEI, PDP, PAI, Progetto di vita,	La documentazione educativa per l'inclusione scolastica: PEI, PDP Il Progetto di vita
F	Normativa e contenzioso	Le controversie legali: come prevenirle e come risolverle Assistenza di base e per l'autonomia e la comunicazione: diritti e doveri
G	Gli attori dell'inclusione: alunno, scuola, famiglia, referenti istituzionali. Focus sull'alunno	Valutazione formativa inclusiva Il ruolo dei compagni di scuola nella qualità dell'inclusione
H	L'autovalutazione dell'inclusività	Obiettivi e azioni per migliorare, alla luce dell'Index, la qualità dell'inclusione: RAV, Piano di Miglioramento, PTOF, PAI Monitoraggio e autovalutazione del sistema scolastico inclusivo: Osservatorio MIM, GLIR, CTS, Scuole Polo per l'Inclusione L'autovalutazione della qualità dell'inclusione a scuola

Allegato K

PERCORSI DI FORMAZIONE

Le seguenti schede illustrative degli interventi sono soggette ad aggiornamenti e rimodulazione in fase di programmazione.

1	Transizioni evolutive: continuità tra ordini diversi di scuola
	<p>Riflettere sull'importanza della continuità nella relazione educativa tra insegnanti della scuola primaria e insegnanti della scuola secondaria di primo grado e sulla alleanza educativa tra insegnanti e famiglie degli alunni delle classi di passaggio tra la scuola primaria e secondaria di primo grado.</p> <p>Insegnanti e genitori insieme affrontano i passaggi evolutivi degli alunni e delle loro famiglie, tenendo conto della dimensione emotiva, affettiva e di apprendimento nei passaggi evolutivi degli alunni tra ordini di scuole. Verrà affrontato anche il tema legato al rapporto scuola-territorio, in particolare verrà ritagliato uno spazio di confronto tra scuola e servizio sociale. La scuola tra i vari gradi di problematicità si trova ad affrontare situazioni complesse dal punto di vista sociale e il rapporto con i Servizi Sociali del territorio è prezioso e fondato sulla collaborazione e l'incontro. L'idea è di riflettere insieme agli insegnanti sull'opportunità di trovare spazi di parola con i Servizi Sociali prima ancora di arrivare alle segnalazioni di casi e quindi attivarsi sull'emergenza; poter costruire insieme degli spazi di confronto in cui parlare delle situazioni difficili e insieme trovare una modalità di intervento adeguata. Nello stesso tempo dare l'opportunità agli operatori dei servizi sociali di incontrare la comunità scolastica in un dialogo aperto.</p> <p>FASI: Il Progetto è articolato in 2 fasi:</p> <p><u>Fase 1 - su piattaforma digitale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipanti: max 20 per gruppo - Durata: 5h - Legenda: I: Insegnanti <ul style="list-style-type: none"> • GRUPPO Insegnanti della Classe V^a SP - Incontro con gli Insegnanti della Classe V^a della Scuola Primaria. Tema: La memoria collettiva e la relazione con la futura scuola. (Quali sono le vostre problematiche in relazione agli alunni e alle famiglie? Che domanda vorresti fare ai colleghi della Classe I^a della Scuola Sec. di 1° Gr.? Che proposte per un lavoro condiviso di accompagnamento alla Scuola Secondaria? Esperienze e aspettative). Durata: 2.30h • GRUPPO Insegnanti della Classe I^a SSPG - Incontro con gli Insegnanti della Classe I^a della Scuola Secondaria di 1° Gr. Tema: La memoria collettiva, rafforzare l'identità e costruire il nuovo gruppo (Quali sono le vostre problematiche in relazione agli alunni e alle famiglie? Che domanda vorresti fare ai colleghi della Classe V^a della Scuola Primaria? Che proposte per un lavoro condiviso di accoglienza alla Scuola Secondaria? Esperienze e aspettative) Durata: 2.30h <p><u>Fase 2 - su piattaforma digitale o in presenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipanti: 40 max per gruppo - Durata del modulo: 3h

- GRUPPO Insegnanti della Classe I^a SSPG + Insegnanti della Classe V^a SP
Incontro di riflessione formativa sulla continuità della relazione tra insegnanti della Classe V^a della Scuola Primaria e insegnanti della Classe I^a della Scuola Secondaria di 1° Gr.
Tema: confrontarsi sulle proposte di lavori condivisi di accompagnamento e accoglienza degli alunni e delle loro famiglie. Ricostruire la memoria collettiva, rafforzare l'identità per costruire nuove relazioni

Struttura

Unità Formativa di 25h, di cui 8h di lezioni interattive e laboratoriali, e 17h di attività in learning e pratica

Riflessioni

Questa tipologia di proposta permette di affrontare tematiche più in profondità, attivando un dialogo reale con gli insegnanti e i genitori e tra insegnanti e genitori. Il Progetto propone di sperimentare il dialogo, l'apertura al confronto e la collaborazione tra i partecipanti, per promuovere una scuola aperta che dialoga, importante come presidio educativo del territorio. Se questa sperimentazione in piccoli gruppi, che ha come focus la continuità tra ordini di scuole, funziona, la si potrebbe riproporre il successivo anno per gruppi più ampi o anche per la continuità tra Scuola Secondaria di 1° Gr. e la Scuola Secondaria di 2° Gr. Bisogna capire cosa questa sperimentazione produce e se ci sono riscontri positivi da parte delle persone coinvolte; poi progettare una continuità. Si possono così affrontare tematiche delicate e importanti, attraverso azioni concrete e dirette, e con i tempi utili e necessari.

Modalità

A distanza su piattaforme di videoconferencing (Google Meet) e di e-learning (Moodle)e/o in presenza presso la sede dell'IIS "Cosentino-Todaro" di Rende

Attestati di partecipazione e crediti formativi

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza min all'80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne on line

Crediti formativi: n. 1

2

Le tecnologie free e open source per l'inclusione

Struttura:

Serie di brevi interventi (della durata da 4 a 12h) su specifici applicativi sw: Suite Easy Dida, So.Di.Linux, ...

Modalità: in presenza (sede: IIS "Cosentino-Todaro" di Rende) e/o a distanza

Contenuti

N	ARGOMENTO	ORE
1	SoDiLinux installazione e conoscenza del sistema operativo	12
2	Applicativi compensativi AraWord, Enable Viacam, lettore vocale	6
3	Open Board	4
4	Libre Office	10
5	Creare video: Simple Screen Recorder, VLC	4
6	GIMP, PosteRazor	3
7	Google Suite: documenti, fogli, presentazioni, moduli, drive, meet	4
8	Easy Dida	15
9	Socrative	4
10	Piattaforma risorse didattiche. Educolor, QR Code Generator	6

11	Canva	4
12	LearningApps	4
13	Book Creator	4
14	ThingLink	4
15	Edpuzzle	4
16	PanQuizz	4

Supporto: piattaforme di videoconferencing (Google Meet) e di e-learning (Moodle)

Attestati di partecipazione e crediti formativi

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza min all'80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne on line

Crediti formativi: n. 1 per ogni intervento della durata min. di 8 ore

3	Servizi ATA di inclusione per gli alunni con disabilità: normativa: diritti e doveri - aspetti educativi, relazionali, psicologici - assistenza di base: igiene, movimentazione, alimentazione, assunzione farmaci - primo soccorso
Programma	<p>Modulo A: Aspetti psicologici e relazionali - Durata: 16h La disabilità: la nuova concezione di disabilità e il cambio di paradigma (ICF-CY). L'inclusione scolastica e la convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità. Il progetto di vita per l'alunno con disabilità. Il PEI, il ruolo dei diversi attori e in particolare dei collaboratori scolastici: definizione, funzioni, attività, compiti. Nozioni di psicologia dell'età evolutiva, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria. La diversità di genere in età adolescenziale. Nozioni di psicopatologia generale e modalità di approccio al disabile: come rapportarsi nei diversi casi di disabilità in età adolescenziale. La relazionalità positiva nel rapporto di cura: benessere, attenzione, strategie di cura. Metodologia e sistemi di relazione inter-istituzionali e procedurali. Collaborazione con le famiglie con adolescenti disabili. Il ruolo dell'assistente: funzioni, attività, compiti</p> <p>Modulo B: Normativa: diritti e doveri - Durata: 8h La legislazione socio-assistenziale per disabili. Le modifiche apportate in materia dai Decreti legislativi del 2017. D.Lgs 66/2017. MIUR: Nota 3390 del 30/11/01. Legge 107/2015, art.1, comma 124. CNL-Scuola e personale ATA: diritti e doveri. CCNL - Scuola 2006-2009, art. 47. Presentazione di casi pratici e giurisprudenza. Nozioni relative ai sistemi di organizzazione delle scuole e del territorio per il benessere e l'inclusione scolastica dell'alunno, in relazione all'autonomia corporea, al movimento, alla relazione. Il ruolo dell'assistente: funzioni, attività, compiti.</p> <p>Modulo C, Unità Didattica: 1 - Durata: 4h Disabilità obiettivo: motoria, visiva, uditiva, intellettiva, disturbi dello spettro autistico, disturbi del comportamento. Modalità operative in relazione all'età, genere, disabilità, ambiente educativo degli alunni. Movimentazione dell'alunno disabile in situazione scolastica e modalità di supporto della deambulazione. Assistenza nell'alimentazione e nell'assunzione di farmaci.</p> <p>Modulo C, Unità Didattica: 2 - Durata: 4h L'igiene della persona disabile e dell'ambiente scolastico: modalità operative in relazione all'età e al genere degli alunni. Puericultura di base.</p>

	Modulo C, Unità Didattica: 3 - Durata: 8h Nozioni di primo soccorso e prima assistenza
Modalità	A distanza: Moduli A, B, C (Unità Didattiche 1 e 2) In presenza (sede: IIS “Cosentino - Todaro”, Via Repaci – Rende): Modulo C: Unità Didattica 3
Supporto	Piattaforme di videoconferencing (Google Meet) e di e-learning (Moodle)
Attestato finale	L’attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> - Moduli A e B: frequenza min. all’80% del totale delle ore di lezione - Modulo C: frequenza al totale delle ore - Partecipazione alla verifica finale: obbligatoria

4	Problematiche comportamentali in classe (La complessità della classe: sfide inclusive, relazionali, emozionali e sociali)
Relatori eventuali	<p>Lea Ferrari Ph.D Professore Associato Department of Philosophy, Sociology, Education and Applied Psychology, University of Padova</p> <p>Teresa Maria Sgaramella Ph.D Professore Associato Department of Philosophy, Sociology, Education and Applied Psychology, University of Padova</p> <p>Stefano Zoletto Supervisor counselor - trainer counselor Counseling, mediazione familiare e sociale, formazione Segretario del Consiglio Nazionale di Presidenza di Assocounseling Tutor presso il corso di Scienze della Formazione Primaria Università degli Studi di Padova</p> <p>Maria Teresa Zanatta Psicologa con Perfezionamenti e Master in Orientamento alle scelte scolastico-professionali Insegnante specializzata Tutor presso il corso di Scienze della Formazione Primaria Università degli Studi di Padova Università degli Studi di Padova</p>
Struttura	<ul style="list-style-type: none"> - 4 moduli da 10 ore ciascuno (4 relatori) - Percorso annuale con seminario finale dove i corsisti avranno modo di presentare i propri elaborati
Programma	<p>Primo modulo: Approccio positivo per una identità positiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. sviluppo delle risorse positive: il modello delle 5 C (Lerner) b. apprendimento Sociale ed-emozionale: il modello CASEL c. dimensioni della consapevolezza di sé e della gestione di sé <p>Secondo modulo: Identità e genere: studenti e studentesse, famiglie, genitori, stereotipi di genere, pregiudizi e stereotipi sugli orientamenti sessuali (quadro di riferimento all’interno del quale si esplicitano altre identità).</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Pregiudizio come meccanismo cognitivo e sociale, con effetti importanti nell’ambiente

- scolastico e quindi sui percorsi educativi.
- b. Proposte di azioni positive sul piano educativo
 - c. Non solo didattica: regolamenti scolastici e PTOF: le carte di ...quali valori?

Terzo modulo: Approccio positivo per una identità positiva:

- a. Apprendimento Sociale ed-emozionale: lo sviluppo dell'identità sociale
- b. Sviluppo delle risorse positive: la prospettiva temporale e i sistemi di influenze sociali e professionali
- c. Dimensioni della consapevolezza sociale, della gestione delle relazioni e della presa di decisione responsabile

Quarto modulo: L'inclusione: non solo "emergenza"

- a. Approcci partecipativi come cornice teorica per una didattica per tutte e per tutti mirata alla costruzione dell'identità del professionista riflessivo.
- b. La discriminazione agisce contro qualcuno, ma colpisce tutti: gli effetti perversi e certi di un ambiente educativo non inclusivo

5

L'inclusione degli alunni migranti e stranieri: aspetti socio-psicologici e didattici

- In programmazione.
- Relatori: psicologo, psicoterapeuta, mediatore culturale, counselor, operatore legale, educatore, psichiatra, antropologo

6

Applicativi sw per la didattica supportati dall'intelligenza artificiale

- Introduzione e panoramica sull'Intelligenza Artificiale: dai Sistemi Esperti, al Machine Learning al Deep Learning
- Alla scoperta del chatbot ed esempi concreti su come utilizzarlo in classe
- Etica dell'AI e implicazioni per l'educazione
- Il laboratorio di Roy Batty: le più performanti App Web, gratuite di Intelligenza artificiale per la creazione di contenuti utili in ogni contesto scolastico: immagini, testi, audio e video
- Alla scoperta delle piattaforme didattiche che già integrano il supporto IA

7

Psicomotricità: corpo e movimento per una didattica inclusiva

Abstract:

Il corpo, soprattutto se in movimento, rappresenta sin dalla prima infanzia il **presupposto essenziale dell'esperienza**, poiché grazie a esso il bambino percepisce e interagisce con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda, riuscendo così a dare un significato a tutto il suo vissuto. Strumento quindi di conoscenza e apprendimento con una ricaduta positiva sulla costruzione della propria identità e sullo sviluppo socio-emozionale. Inoltre, il corpo e il movimento assolvono a una funzione di primaria rilevanza perché contribuiscono a rispondere al bisogno comunicativo dell'uomo, esprimibile attraverso un linguaggio verbale ma anche non verbale, rappresentando, spesso, il mezzo di comunicazione privilegiato dai soggetti con difficoltà.

Da qui la necessità, a scuola, di dare la giusta importanza al movimento, in tutte le sue forme, come vera e propria strategia di insegnamento/apprendimento e di inclusione.

1) Scuola dell'Infanzia e Primaria:

- a) Lo sviluppo psicomotorio e la costruzione dello schema corporeo dai 3 ai 7 anni (Modulo teorico-pratico di 5 ore)

<p>b) L'attività ludico-motoria e le disabilità sensoriali, psicomotorie e motorie (Modulo teorico-pratico di 5 ore)</p> <p>c) Il gioco corporeo e motorio nelle disabilità del neurosviluppo e relazionali. (5 ore)</p> <p>d) Il gioco come strategia di autoregolazione (Modulo teorico-pratico di 5 ore)</p> <p>2) Scuola Secondaria di 1 e 2 grado</p> <p>a) L'Educazione Fisica e Sportiva adattata: sviluppo delle abilità motorie e sportive nel giovane con disabilità. (Modulo teorico-pratico di 5 ore)</p>
--

8	DSA: il riconoscimento precoce del disturbo
In programmazione	

9	LIS – Lingua dei Segni Italiana – Livello base
<ul style="list-style-type: none"> - In programmazione - 50h - Il Livello Base non è l'equivalente del Primo Livello la cui durata è pari a 120h con rilascio di certificazione ENS 	

10	Il Braille: sistema di lettura e scrittura per non vedenti
<p>Linguaggio Braille - Durata delle lezioni: 30h</p> <p>Aspetti generali della minorazione visiva - Struttura ed unicità del codice di letto-scrittura Braille a 6 punti</p> <p>- Propedeutica del Braille e didattica del Braille - Aspetti della percezione tattile - Prerequisiti del Braille</p> <p>- Strumenti e tecniche per la scrittura e lettura Braille - Trascrizione da Braille a nero, da nero a Braille, da Braille a Braille - Gli strumenti per la scrittura e la lettura del Braille: tavoletta Braille, dattilobraille, stampante Braille, barra Braille</p>	

11	La grammatica valenziale
In programmazione	

12	L'Escape Room come metodologia didattica
In programmazione	

13	Il lavoro di gruppo a scuola
-----------	-------------------------------------

- Le premesse pedagogiche
- Il lavoro di gruppo come metodologia inclusiva
- Emozioni e dinamiche dei gruppi nella scuola
- Il sostegno al lavoro di gruppo per l'inclusione
- Il lavoro di gruppo nelle reti istituzionali e inter-istituzionali per l'inclusione
- Il lavoro di gruppo per l'inclusione nelle proposte di autovalutazione di sistema

12

Il TEAM TEACH per la qualità dell'inclusione

TEAM TEACH è una società accreditata da British Institute of Learning Disabilities e pluripremiata del Regno Unito per i risultati eccezionali ottenuti nella riduzione dei rischi in contesti educativi attraverso una gestione del comportamento positivo.

Il Team Teach, tenendo conto degli ultimi risultati della ricerca sulla psicologia della gestione del comportamento e in Biomeccanica, eroga formazione sulla gestione del comportamento positivo. Dotando singoli soggetti e gruppi della capacità di affrontare situazioni e comportamenti difficili in una serie di ambientazioni e di contesti diversi, si insegnano tecniche atte a costruire relazioni positive nei diversi contesti educativi.

Le buone prassi si fondano con l'intento di migliorare la gamma di interventi proattivi idonei a sostenere la qualità delle interazioni al fine di ridurre il rischio e il ricorso al contenimento. Il benessere e il miglior interesse del soggetto devono avere la priorità assoluta su tutte le altre considerazioni, dunque le politiche, gli orientamenti e le schede di descrizione degli episodi problematici devono sempre contenere spiegazioni di come gli approcci scelti promuovono questo principio.

Team Teach offre formazione sugli interventi fisici se inseriti in un programma di riduzione del rischio complessivo, del contenimento.

Il programma formativo si regge su alcuni pilastri concettuali:

- i valori formativi: la filosofia Team Teach si incentra sul lavoro di squadra e sull'interesse del soggetto;
- la storia delle pratiche di riduzione del rischio, contenimento e restrizione, in cui si inquadra l'evoluzione delle buone prassi della formazione Team Teach;
- il quadro giuridico e un approccio equilibrato alla salvaguardia delle persone e dei servizi in un contesto di salute, sicurezza e diritti della persona;
- la gestione del comportamento: le strategie primarie, la spirale del conflitto, gli stadi della crisi e la psicologia del comportamento problema;
- lo sviluppo dell'autocontrollo, una comunicazione efficace e l'ampliamento degli strumenti di sostegno comportamentale positivo per prevenire lo sviluppo di comportamenti pericolosi;
- il contatto fisico: confortare, rassicurare, trattenere e proteggere dai comportamenti pericolosi;
- documentazione, resoconto, verifica e ricostruzione delle relazioni.